

Presentato il libro di Giulia Peruzzi



GRADISCA. Giulia Peruzzi finalmente profeta in patria. La 21enne scrittrice gradiscana ha ricevuto il meritato abbraccio dei suoi concittadini nel corso della presentazione della sua opera prima dal titolo "Rea di vivere", con cui ha superato le selezioni per autori emergenti indetta dalla casa editrice romana Aletti, che nel marzo scorso ha poi provveduto alla pubblicazione di questo fortunato esordio letterario.

Il battesimo gradiscano di "Rea di vivere" è andato in scena al palazzo del Monte di Pietà nell'ambito di Natale in Fortezza, il calendario

di eventi promosso dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune di Gradisca: Maja Monzani ha letto alcuni passaggi del libro suscitando emozione fra i presenti, mentre Giovanni Fierro ha offerto alcune interessanti chiavi di lettura di quest'opera che la Peruzzi ha realizzato in età adolescenziale: l'accompagnamento musicale di Fabrizio Fiore ha impreziosito il tutto.

Presenti fra gli altri l'assessore alla cultura Paolo Bressan e la presidente Pro loco Marina Civitillo. Giulia Peruzzi, studentessa all'Università di Udine (facoltà di

Lettere e filosofia, corso di laurea specialistica in Italinistica), ha sempre nutrito un amore per la scrittura: il suo talento è confermato anche dall'ingresso alle finali (con relativo diploma) al 13° Concorso nazionale Mario Dell'Arco indetto dall'Accademia Belli di Roma nella sezione "pubblicazioni".

Nel romanzo "Rea di vivere" trovano ampio spazio anche Gradisca e i suoi luoghi: in alcuni passi è citata esplicitamente, in altri solo accennata. A ogni modo è la località più importante per la protagonista, quello in cui trova la felicità. (g.p.)